

Giudice tributario selezionati per «concorso», l'ok di Bruxelles alla riforma

Il dossier

La sottosegretaria al Mef Guerra:
riscontro positivo della
Commissione europea. La
Guardasigilli Cartabia: la riforma
arriverà a breve

di Ivan Cimmarusti

5 aprile 2022



3' di lettura

Non più un giudice tributario onorario e part-time, ma un magistrato professionale interamente dedicato alla tematica fiscale. [L'anticipazione dei giorni scorsi del Sole 24 Ore](#) ora è annunciata formalmente dal Governo, per bocca della sottosegretaria al ministero dell'Economia Maria Cecilia Guerra: «Il cardine della riforma alla quale si sta lavorando è rappresentato dalla creazione di un ordine giudiziario tributario, composto da magistrati che svolgeranno le funzioni in via esclusiva e professionale e saranno reclutati attraverso pubblici concorsi».

L'anno giudiziario

L'occasione è stata l'inaugurazione dell'anno giudiziario tributario svoltosi al Senato. Un evento in cui il presidente del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria, Antonio Leone, ha snocciolato i dati sulla produttività dell'ultimo anno della fase di merito, cioè i primi due gradi di giudizio. Ottime performance per gli attuali giudici onorari, tanto che al 31 dicembre del 2021 pendevano complessivamente 272.677 controversie, a fronte delle 345.549 del 2020. Un calo, dunque, di 72.872 fascicoli arretrati. Ma come spesso accade produttività non equivale a qualità dei giudicati, come hanno avuto modo di dire, in più occasioni, i professionisti del fisco.

Magistrato professionale

La Guerra, in particolare, ha affermato che «il cardine della riforma al quale si sta lavorando è rappresentato dalla creazione di un ordine giudiziario tributario, composto da magistrati che svolgeranno le funzioni in via esclusiva e professionale e saranno reclutati attraverso pubblici concorsi. A tale obiettivo si giungerà in un arco temporale di lungo periodo, durante il quale gli attuali giudici onorari

continueranno a svolgere le funzioni giurisdizionali che sinora hanno esercitato, fino alla naturale cessazione dei rispettivi incarichi».

Guerra: l'ok di Bruxelles

Ha aggiunto che «la riforma, nelle sue linee essenziali, è stata presentata alla Commissione Europea, nel corso dell'attività di monitoraggio che i servizi della Commissione svolgono per l'attuazione del Pnrr. Posso affermare che il riscontro è stato positivo – ed anzi ci è stato chiesto di accelerare il processo – dovendosi solo accompagnare, secondo il suggerimento che abbiamo ricevuto e che intendiamo seguire, la creazione dell'ordine giudiziario tributario con misure processuali e con l'implementazione della formazione dei giudici».

The logo consists of the letters 'C24' in a bold, sans-serif font. The 'C' is black, while the '24' is a vibrant magenta color.

Cartabia: la riforma arriverà a breve

La Guardasigilli Marta Cartabia, invece, ha detto che «la riforma arriverà a breve, come chiede il Pnrr. Ma nel frattempo, i numeri della giustizia tributaria in Cassazione – l'unica, in capo al Ministero di via Arenula – sono in

miglioramento».

[Read More](#)